

LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA, 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	01956530164
Numero Rea	BG 000000250195
P.I.	01956530164
Capitale Sociale Euro	342.218
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122855

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	52	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	52	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.489.515	1.564.039
Totale immobilizzazioni immateriali	1.489.515	1.564.039
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.610.582	7.395.628
2) impianti e macchinario	46.047	66.306
3) attrezzature industriali e commerciali	966	1.913
4) altri beni	129.805	175.757
Totale immobilizzazioni materiali	6.787.400	7.639.604
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.130	43.130
Totale partecipazioni	43.130	43.130
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.130	43.130
Totale immobilizzazioni (B)	8.320.045	9.246.773
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.338	1.196.459
Totale crediti verso clienti	1.268.338	1.196.459
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.568	205.325
Totale crediti tributari	57.568	205.325
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.553	349.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.906	66.906
Totale crediti verso altri	127.459	416.847
Totale crediti	1.453.365	1.818.631
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	166.574	208.476
3) danaro e valori in cassa	2.735	3.183
Totale disponibilità liquide	169.309	211.659
Totale attivo circolante (C)	1.622.674	2.030.290
D) Ratei e risconti	40.301	20.833
Totale attivo	9.983.072	11.297.896
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	342.218	402.482
IV - Riserva legale	591.239	591.239
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.104.265	2.275.870

Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	2.104.264	2.275.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.784	(231.456)
Totale patrimonio netto	3.195.505	3.038.135
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	35.933	0
4) altri	300.000	300.000
Totale fondi per rischi ed oneri	335.933	300.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.956	107.716
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.435	490.887
Totale debiti verso soci per finanziamenti	104.435	490.887
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.535	294.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.309.418	3.910.995
Totale debiti verso banche	3.729.953	4.205.730
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.500	10.000
Totale acconti	37.500	10.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.083	963.184
Totale debiti verso fornitori	454.083	963.184
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.640	304.086
Totale debiti tributari	330.640	304.086
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.121	237.882
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.121	237.882
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.772	471.340
Totale altri debiti	414.772	471.340
Totale debiti	5.232.504	6.683.109
E) Ratei e risconti	1.128.174	1.168.936
Totale passivo	9.983.072	11.297.896

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.913.739	2.206.136
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	154.434	214.925
altri	685.034	181.976
Totale altri ricavi e proventi	839.468	396.901
Totale valore della produzione	3.753.207	2.603.037
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	225.106	213.663
7) per servizi	700.591	617.222
8) per godimento di beni di terzi	82.730	102.850
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.507.088	911.852
b) oneri sociali	431.826	272.916
c) trattamento di fine rapporto	123.500	115.335
e) altri costi	2.663	2.758
Totale costi per il personale	2.065.077	1.302.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.524	74.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.915	344.695
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.439	419.219
14) oneri diversi di gestione	131.129	111.295
Totale costi della produzione	3.460.072	2.767.110
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.135	(164.073)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162	3.903
Totale proventi diversi dai precedenti	162	3.903
Totale altri proventi finanziari	162	3.903
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99.580	71.286
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.580	71.286
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99.418)	(67.383)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.717	(231.456)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	35.933	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.933	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	157.784	(231.456)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.784	(231.456)
Imposte sul reddito	35.933	0
Interessi passivi/(attivi)	99.418	67.383
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	293.135	(164.073)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	123.500	115.335
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.439	419.219
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	378.939	534.554
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	672.074	370.481
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(71.879)	339.848
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(509.101)	(289.275)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.468)	(1.144)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.762)	(97.852)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	357.870	(254.644)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(283.340)	(303.067)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	388.734	67.414
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(99.418)	(67.383)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.933)	40.650
(Utilizzo dei fondi)	35.933	-
Altri incassi/(pagamenti)	(140.260)	(161.850)
Totale altre rettifiche	(239.678)	(188.583)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	149.056	(121.169)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(57.234)
Disinvestimenti	671.289	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	671.289	(59.735)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.125.800	(107.818)
Accensione finanziamenti	-	637.926
(Rimborso finanziamenti)	(1.988.029)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(466)	(163.080)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(862.695)	367.028
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(42.350)	186.124
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	208.476	22.484
Danaro e valori in cassa	3.183	3.051
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	211.659	25.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	166.574	208.476
Danaro e valori in cassa	2.735	3.183
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	169.309	211.659

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "Principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D. L g s. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- La cooperativa non ha crediti oltre cinque anni, ma ha debiti oltre i cinque anni rappresentati dai Mutui e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;

- La cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata;

ATTIVITA' SVOLTA E CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ARTICOLO 2 LEGGE 59/1992)

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la Cooperativa svolge le attività previste dalla Legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, quindi è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni del Codice Civile art. 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A122855.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge 59/92 si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Si evidenzia in primo luogo che lo scopo mutualistico della cooperativa viene sancito dall'art. 3 dello statuto sociale ove si prevede, tra l'altro, che la società, conformemente alla predetta Legge 381/91, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, in particolare, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di FEDERSOLIDARIETA' - CONF COOPERATIVE aderendo ai predetti enti associativi.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

A tal fine si evidenzia che la base sociale risulta costituita da 150 soci.

Si evidenzia da ultimo che il Consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

ATTIVITA' SVOLTA

Premessa

Il 2021 appare per molti aspetti un anno di svolta all'interno del difficile percorso di transizione iniziato con la tragica scomparsa del presidente storico Fabrizio Persico, la cui opera segna ancora nel profondo il presente e le prospettive della nostra cooperativa.

Un anno di svolta che si collega anche al progressivo cambiamento di scenario, con una uscita complessivamente lenta e non lineare da una situazione pandemica che molto aveva impattato sul funzionamento dei servizi nel 2020.

Certo, non sono mancate interruzioni e sospensioni legate a circoscritte quarantene, ma nel complesso anche grazie al grande lavoro svolto da responsabili, coordinatori e collaboratori tutti, in sostanza abbiamo potuto erogare con continuità le nostre prestazioni garantendo ai nostri destinatari e al territorio nel suo complesso il nostro contributo.

Ci piace parlare di svolta e di una svolta in chiave positiva perché oltre ai dati di contesto è la stessa Cooperativa che ha saputo mostrare la capacità di reagire. Se nel 2020 era prevalsa l'esigenza di garantire una tenuta complessiva, nel 2021 si sono visti chiari segni di rilancio: l'aggiudicazione di un importante bando sovracomunale per la gestione di nidi comunali, la conclusione della vendita di un immobile alla cooperativa partner "Chimera", la ripresa di una progettualità significativa attorno al Monastero "La Ripa".

Questi ultimi sono solo alcuni dei segni della vitalità della nostra organizzazione e li prendo subito a motivo per un ringraziamento profondo e sincero verso tutti quelli che hanno reso

possibile questa tenuta e questo rilancio: i membri del Cda, il nostro Direttore Temporary Manager, lo staff di Responsabili e Coordinatori, soci-lavoratori e lavoratori. In particolare, chi ha avuto ruoli di responsabilità e coordinamento ha lavorato misurando il proprio impegno solo sulle esigenze della cooperativa, i problemi da risolvere, le prospettive da aprire, le scadenze da affrontare.

Non è dunque un caso se iniziamo proprio dalla governance la presente relazione.

UNO SGUARDO ALLA GOVERNANCE E ALLA STRUTTURA COOPERATIVA

Nella prima parte dell'anno il gruppo di Responsabili e Coordinatori della Cooperativa ha partecipato ad un percorso di formazione e consulenza condotto da CSA Coesi che ha consentito di ottenere i risultati qui di seguito sintetizzati:

- un quadro analitico della situazione della cooperativa sotto il profilo patrimoniale ed economico-finanziario
- un quadro di orientamento sulle linee di azione da intraprendere
- un'analisi dei punti di forza e di fragilità delle figure oggi impegnate in ruoli di responsabilità e coordinamento
- un'ipotesi di riorganizzazione dell'organigramma funzionale della Cooperativa

E' stato un percorso impegnativo ma fruttuoso, che ha nella sostanza confermato le scelte già avviate dal Cda sul piano della gestione del patrimonio immobiliare e che ha suggerito una articolazione parzialmente nuova dell'organigramma con l'introduzione di uno staff direzionale in grado di alleggerire il Cda da incombenze improprie, consentendogli di agire al meglio la propria funzione di indirizzo politico-strategico, e di aumentare il livello di responsabilità condivisa tra chi occupa funzione di direzione/coordinamento.

E' un risultato di grande rilevanza perché rappresenta un nuovo tassello in grado di garantire il rafforzamento del rilancio che la Cooperativa sta perseguendo.

UN RIEQUILIBRIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Il Cda, consapevole che nel nuovo contesto di operatività della cooperativa si rende necessario agire per conseguire un nuovo equilibrio del proprio stato patrimoniale, con particolare attenzione alla presenza importante di beni immobili, ha agito di conseguenza e già nel 2021 ha conseguito due importanti risultati

Ha completato il processo di vendita alla Cooperativa Sociale "Chimera" degli immobili di Fiobbio di Albino all'interno dei quali la stessa da tempo gestisce proprie Comunità Alloggio e CDD. Dunque possiamo dire che il bene immobile è andato a chi lo può valorizzare al meglio, mentre per Fenice è stata un'operazione del valore superiore al milione di euro che ha impattato positivamente sul conto economico e sugli equilibri finanziari.

E' stato sottoscritto il preliminare di vendita relativo all'immobile delle ex-Scuole Elementari di Comenduno di Albino. E' stato un gesto sofferto, perché ciò comporterà l'impossibilità di mantenere la concessione di utilizzo dei locali a "Il Club", associazione giovanile che ne ha beneficiato a titolo gratuito negli anni promuovendo occasioni culturali e di tempo libero di grande rilevanza. Il Cda, dopo aver percorso infruttuosamente diversi tentativi di ri-valorizzare questo immobile anche in collaborazione con questa associazione, ha dovuto accettare pur a malincuore una proposta di acquisto pervenuta a fine anno.

UN RIEQUILIBRIO NELLA BASE SOCIALE

Già da diversi anni, in occasione della revisione effettuata da Confcooperative su delega del Ministero per lo Sviluppo Economico, "La Fenice" riceveva la sollecitazione a procedere ad

una revisione dei soci presenti nella sua base. Dobbiamo, infatti, ricordare che lo scambio mutualistico della nostra cooperativa sociale è quello del lavoro e dunque i nostri soci dovrebbero essere solo o quanto meno in forte prevalenza persone che intrattengono rapporti di lavoro con la cooperativa stessa.

E' vero che la mutualità esterna, tipica delle cooperative sociali, spinge in alcuni casi al coinvolgimento di figure anche diverse, ma pur con questa considerazione erano troppo numerose le persone che ormai non avevano scambio mutualistico di nessun tipo.

Abbiamo quindi provveduto a prendere contatto con i soci che si trovavano in questa situazione e in pieno accordo con gli stessi entro la fine dell'anno abbiamo formalizzato la loro fuoriuscita con la conseguente una significativa riduzione del numero dei nostri soci.

Anche questo passaggio, per quanto la perdita di un socio sia sempre di per sé qualcosa di non positivo, va visto come un tassello di solidità della nostra organizzazione in quanto rafforza la coerenza tra forma e contenuto del nostro agire. Va anche sottolineato come in diversi casi la vicinanza sostanziale delle persone è stata tale che nell'accettare la fuoriuscita dalla base sociale queste hanno comunque deciso di lasciare alla cooperativa le loro risorse finanziarie già presenti nel nostro patrimonio.

IL CONVENTO "LA RIPA"

Il Convento "La Ripa" è elemento importante nel lavoro di tenuta e rilancio della cooperativa, sia per la rilevanza del progetto che attorno ad esso è stato definito negli anni in stretta collaborazione con l'Associazione "Diaforà" sia per la rilevanza delle risorse finanziarie che la sua acquisizione ed il suo recupero (ad oggi parziale) ha assorbito.

Abbiamo già anticipato che il 2021 è stato un anno di svolta anche relativamente a questa progettualità e ciò è rilevabile su più livelli.

Nell'agosto del 2021 è stata presentata istanza di agibilità parziale, successivamente accolta dal Comune di Albino, che consente potenzialmente ora una piena utilizzabilità dell'ala est del chiostro nella sua destinazione a uffici, foresteria e sala polifunzionale. E' un risultato importante che ha richiesto il completamento di investimenti in parte già fatti e che è stato reso possibile dalla grande disponibilità dei nostri tecnici Violetta Balini, Vittorino Balini e Lorenzo Redolfi, cui va qui il nostro grande ringraziamento, e da un atteggiamento di collaborazione garantito anche in questa occasione dall'Amministrazione Comunale di Albino. Si tratta ora di dare piena operatività agli spazi disponibili sperimentando anche nuove forme di collaborazione con Faro Eventi srl, che attualmente gestisce l'Ostello.

Il giorno 22 novembre 2021 con approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata e il 7 febbraio 2022 con atto notarile conclusivo dell'iter sono le due date principali in cui si scandisce il percorso che ha portato alla scissione/fusione per incorporazione del ramo d'azienda di Diagramma *Gestione del compendio immobiliare ricettivo e socioculturale di Albino (fabbricato Convento della Ripa) inclusivo di parte dei materiali necessari allo svolgimento delle attività commerciali ad esso afferibili.*

Tra il 12 e il 13 novembre 2021 si sono tenuti presso la sala polivalente del Convento "La Ripa" due giorni di studio e convegni in collaborazione, tra gli altri, con la Comunità Montana e la Casa Editrice "Il Mulino" di Bologna. L'evento era l'edizione zero di un'iniziativa che intendiamo riproporre con cadenza annuale sui temi del *vivere bene* e in effetti nel momento in cui scriviamo stiamo già lavorando insieme all'Associazione Diaforà all'edizione del 2022. Oltre alla rilevanza dei relatori e all'importanza di contenuti trattati, riteniamo che si sia trattato di un evento chiave perché ha creato le premesse per una collaborazione più strutturata con gli enti locali del territorio ed in particolare con la Comunità Montana, premessa questa per un rilancio complessivo del progetto di un Centro Culturale e di Ricerca all'interno del Convento

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In dettaglio:

- Oneri di manutenzione straordinaria edifici in locazione e in comodato; i periodi degli ammortamenti sono stati definiti in base alla durata del contratto in essere per ogni singolo immobile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Denominazione cespiti	Aliquota
- fabbricati	3%
- costruzioni leggere	10%
- impianti e macchinari	15%
- attrezzature	15%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- automezzi	20%
- arredamento	12%
- altri beni	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Sospensione degli ammortamenti ex art. 60, co. 7bis, D.L. 104/2020

Data la facoltà di applicare la sospensione degli ammortamenti a singoli elementi delle immobilizzazioni, a gruppi di immobilizzazioni, oppure all'intera voce di bilancio (immobilizzazioni immateriali e materiali), e data altresì la facoltà di scegliere in che misura non effettuare gli ammortamenti, come confermato dal Documento Interpretativo OIC n. 9, si è deciso di optare per due immobili la sospensione al 100% degli ammortamenti; nel dettaglio trattasi dell'immobile in Albino (BG) Ex Ripa e dell'immobile in Torre Boldone (BG) per ipoterapia; tale scelta è stata adottata in considerazione del fatto che l'imputazione nel presente bilancio delle quote di ammortamento delle suddette immobilizzazioni avrebbe generato una rettifica quasi totale del risultato d'esercizio, e che tale risultato non sarebbe

apparso rappresentativo della nostra effettiva situazione aziendale, la quale, nel corso del 2021 ha subito gli impatti della crisi sanitaria, con una conseguente variazione del margine economico.

A tal fine, si stabilisce dunque che l'aliquota di ammortamento dell'esercizio 2021 dei suoi immobili sopra citati sia pari a zero con ammortamenti complessivi non contabilizzati pari a euro 149.719.

Stante la facoltativa deducibilità delle quote di ammortamento sospese, ai sensi dell'art. 60, co. 7-quinquies, D.L. 104/2020, si evidenzia che tali quote, ancorché sospese a livello civilistico nel bilancio 2021, sono state dedotte ai fini fiscali con riguardo al medesimo esercizio e conseguentemente sono state regolarmente calcolate e accantonate le imposte differite per un importo pari a euro 35.933.

Costituzione della riserva indisponibile ex art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020:

Dato l'obbligo di costituzione di una riserva indisponibile di importo pari alle quote di ammortamento non effettuate (sia sulle immobilizzazioni immateriali che sulle immobilizzazioni materiali), così come imposto dall'art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020, gli amministratori, nell'ambito della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata in calce alla presente Nota integrativa, propongono:

La destinazione di una quota dell'utile d'esercizio alla costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020", e, stante l'incapienza dell'utile di esercizio ai fini della formazione di tale riserva speciale, per la parte rimanente dell'ammortamento sospeso non coperta dall'utile, la "trasformazione" di una parte della riserva di utili disponibile, denominata "Riserva Straordinaria Indivisibile ex art.12 legge 904", in "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020.

Nello specifico gli ammortamenti complessivi sospesi ammontano a euro 149.719; l'utile disponibile, dopo la destinazione del 3% al Fondo Mutualistico e del 30% a Riserva legale Indivisibile ammonta a euro 105.715. Pertanto la differenza di euro 44.004 che prevede la destinazione della Riserva Straordinaria indivisibile art.12 legge 904/77 a Riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20 verrà posta in approvazione all'assemblea dei soci di approvazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotti dal fondo di svalutazione dei crediti. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo i valori non significativi.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i debiti diversi da quelli onerosi di interessi a tassi correnti di mercato, sono stati valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 n. 8 codice civile, al valore nominale, in quanto, essendo tutti a breve termine (entro 12 mesi) gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi. I debiti di durata ultra-annuale (finanziamenti bancari) sono stati valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Imposte correnti

Le imposte correnti IRES e IRAP sono state determinate sulla base della normativa vigente:

- IRES calcolata sul reddito imponibile d'esercizio con aliquota del 24%, tenendo conto l'esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- IRAP esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/01, come confermato dalla L.R. 14/07/03 n. 10 art. 77.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio risulta movimentata e alla data del 31/12/2021 risultano presenti azioni da riscuotere per l'importo di euro 52.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	52	52
Totale crediti per versamenti dovuti	0	52	52

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 8.320.045 (anno precedente euro 9.246.773).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.593	193.593
Valore di bilancio	1.564.039	1.564.039
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	74.524	74.524
Totale variazioni	(74.524)	(74.524)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.117	268.117
Valore di bilancio	1.489.515	1.489.515

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico trattasi di spese straordinarie sostenute su immobili non di proprietà ma in comodato e in affitto. L'ammortamento applicato è stato effettuato nel rispetto della durata dei contratti stessi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.996.533	154.288	16.988	761.297	10.929.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600.905	87.982	15.075	585.540	3.289.502
Valore di bilancio	7.395.628	66.306	1.913	175.757	7.639.604
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.799	-	-	7.192	20.991
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.374.429	-	-	23.487	1.397.916
Ammortamento dell'esercizio	109.885	20.259	947	49.824	180.915
Altre variazioni	685.469	-	-	20.167	705.636
Totale variazioni	(785.046)	(20.259)	(947)	(45.952)	(852.204)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.635.903	154.288	16.988	745.002	9.552.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.025.321	108.241	16.022	615.197	2.764.781
Valore di bilancio	6.610.582	46.047	966	129.805	6.787.400

Dal prospetto indicato si rilevano i decrementi relativi alla vendita di due immobili e di tre automezzi; mentre per gli incrementi si rileva l'acquisto di macchine elettroniche e di arredi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel dettaglio, al 31/12/2021 la società detiene le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Importo in euro
Partecipazione Cooperativa Sociale La Ranica	25
Partecipazione Cooperativa Sociale LOTTOVOLANTE	52
Partecipazione Cooperativa Sociale Chimera	75
Partecipazione Consorzio Il SOL.CO. del Serio	19.000
Partecipazione Cooperativa Sociale Diagramma	21.453
Partecipazione Società POWER Energia	25
Partecipazione Consorzio CGM	2.500
Totale	43.130

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 1.622.674 e rispetto all'esercizio precedente rileva una variazione in diminuzione di Euro 407.616.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.453.365 (euro 1.818.631 nel precedente esercizio) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.196.459	71.879	1.268.338	1.268.338	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	205.325	(147.757)	57.568	57.568	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	416.847	(289.388)	127.459	60.553	66.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.818.631	(365.266)	1.453.365	1.386.459	66.906

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

860.363	Crediti v/clienti
707.634	Fatture da emettere
-222.132	Note credito da emettere
-77.527	Fondo svalutazione crediti
1.268.338	TOTALE

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

57.568	Erario c/IVA a compensazione
57.568	TOTALE

Gli altri crediti entro i 12 mesi comprendono:

19.984	Crediti per cauzioni
1.167	Crediti verso INAIL
4.867	Crediti diversi
29.170	Crediti per contributi da ricevere
4.036	Crediti c/acconti a fornitori
<u>1.329</u>	Crediti c/acconti dipendenti
60.553	TOTALE

Gli altri crediti oltre 12 mesi comprendono:

66.906	Crediti verso soci c/finanziamento
66.906	TOTALE

Si rileva che la società non ha crediti esigibili oltre i cinque esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 169.309 (euro 211.659 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	208.476	(41.902)	166.574
Denaro e altri valori in cassa	3.183	(448)	2.735
Totale disponibilità liquide	211.659	(42.350)	169.309

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari ad euro 40.301; tale voce è così composta:

Descrizione	Importo in euro
Risconti attivi assicurazioni	9.194
Risconti attivi assicurazioni automezzi	7.573
Risconti attivi fideiussioni	7.853
Risconti attivi affitti passivi	2.803
Risconti attivi spese condominiali	1.447
Risconti attivi canoni manutenzione	298
Risconti attivi contributo di revisione	1.547
Risconti attivi servizi diversi	9.586
Totale	40.301

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.833	19.468	40.301
Totale ratei e risconti attivi	20.833	19.468	40.301

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 3.195.505 (euro 3.038.135 nel precedente esercizio)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	402.482	-	-	60.264		342.218
Riserva legale	591.239	-	-	-		591.239
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.275.870	59.851	-	231.456		2.104.265
Varie altre riserve	0	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	2.275.870	59.851	-	231.456		2.104.264
Utile (perdita) dell'esercizio	(231.456)	-	231.456	-	157.784	157.784
Totale patrimonio netto	3.038.135	59.851	231.456	291.720	157.784	3.195.505

Si rileva in merito alle riserva straordinaria il decremento relativo alla copertura della perdita di esercizio 2020 di euro 231.456 mentre un incremento di euro 59.851 relativi alla rinuncia da parte di soci dimissionari delle azioni sottoscritte giro contate come da verbale di delibera del consiglio di amministrazione nell'esercizio 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	342.218	SOTTOSCRIZIONE SOCI		-	-
Riserva legale	591.239	DA DESTINAZIONE UTILI	B	591.239	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.104.265	DA DESTINAZIONE UTILI	B	2.104.265	231.456
Varie altre riserve	(1)			-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale altre riserve	2.104.264			2.104.265	231.456
Totale	3.037.722			2.695.504	231.456
Quota non distribuibile				2.695.504	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di accantonamento per rischi e oneri ammonta a euro 300.000; in tale fondo è presente l'accantonamento corrispondente al probabile debito verso gli enti previdenziali, conseguente ad avviso di accertamento per una visita ispettiva avvenuta nel corso del 2018 e per il quale è in corso una pratica legale per la definizione del sospeso.

Si rileva inoltre l'istituzione nell'esercizio in oggetto del fondo imposte differite accantonato per l'importo di euro 35.933. Tale accantonamento è relativo alla sospensione degli ammortamenti effettuata nell'esercizio in oggetto e dettagliatamente indicata nel paragrafo degli immobilizzi. Avendo optato per il recupero solo fiscale degli ammortamenti sospesi, si è proceduto per norma di legge all'accantonamento delle imposte differite.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	300.000	300.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	35.933	-	35.933
Totale variazioni	35.933	-	35.933
Valore di fine esercizio	35.933	300.000	335.933

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 90.956 (euro 107.716 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.716
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.251
Utilizzo nell'esercizio	20.011
Totale variazioni	(16.760)
Valore di fine esercizio	90.956

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per euro 5.232.504 (euro 6.683.109 nel precedente esercizio) di cui euro 2.413.853, esigibili oltre l'esercizio successivo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	490.887	(386.452)	104.435	-	104.435	-
Debiti verso banche	4.205.730	(475.777)	3.729.953	1.420.535	2.309.418	528.368
Acconti	10.000	27.500	37.500	37.500	-	-
Debiti verso fornitori	963.184	(509.101)	454.083	454.083	-	-
Debiti tributari	304.086	26.554	330.640	330.640	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.882	(76.761)	161.121	161.121	-	-
Altri debiti	471.340	(56.568)	414.772	414.772	-	-
Totale debiti	6.683.109	(1.450.605)	5.232.504	2.818.651	2.413.853	528.368

Di seguito si presenta il dettaglio dei debiti e le rispettive scadenze.

I debiti v/soci c/finanziamenti oltre i 12 mesi comprendono:	
104.435	debiti v/finanziamenti soci
104.435	TOTALE
I debiti v/banche entro i 12 mesi comprendono:	
651	Biper c/c 42605635
2.712	Banca Unicredit Redona c/c 10366581
112.883	Banca Unicredit Redona c/c 10215319
34.845	Banco BPM c/c 14444
20.097	Debiti Interessi Mutui entro esercizio
<u>1.249.347</u>	Debiti Mutui entro esercizio
1.420.535	TOTALE
I debiti v/banche oltre i 12 mesi comprendono:	
79.957	mutuo UNICREDIT 654
199.612	mutuo BIPER 986

163.766	mutuo BPM 180
240.452	mutuo UNICREDIT 113
108.089	mutuo INICREDIT 32
224.901	mutuo BPER 141
225.421	mutuo BPER 918
49.116	mutuo BPER 711
58.050	Finanziamento Lombardia
20.000	Finanziamento CGM Finance
428.443	Finanziamento UNICREDIT 249
483.934	Finanziamento Intesa 272
<u>27.677</u>	Debiti interessi mutuo oltre esercizio
2.309.418	TOTALE
I debiti per acconti entro 12 mesi comprendono:	
<u>37.500</u>	Clients c/acconto
37.500	TOTALE
I debiti v/fornitori entro i 12 mesi comprendono:	
305.766	Debiti v/fornitori
-1.806	Note credito da ricevere
<u>150.123</u>	Fatture da ricevere
454.083	TOTALE
I debiti tributari entro i 12 mesi comprendono:	
11.767	Erario c/ritenute dipendenti
1.857	Erario c/ritenute professionisti
8.182	Erario c/IRES
<u>308.834</u>	Erario c/imposte diverse
330.640	TOTALE
I debiti v/istituti previdenziali entro i 12 mesi comprendono:	
79.734	debiti v/INPS dipendenti
200	debiti v/INPS autonomi
15.533	debiti v/INPS c/ferie
<u>65.654</u>	debiti v/fondi previdenza
161.121	TOTALE
Gli altri debiti entro i 12 mesi comprendono:	
7.500	debiti per cauzioni
156.970	dipendenti c/retribuzioni
56.789	dipendenti c/ferie
2.844	ritenute sindacali
79	debiti v/Cooperative
176.196	debiti v/soci per rimborsi azioni
<u>14.394</u>	debiti diversi
414.772	TOTALE

Si rileva che tra i debiti esigibili oltre l'esercizio di euro 2.413.853 è compreso l'importo dei debiti esigibili oltre i cinque anni per l'importo di euro 528.368 e nel dettaglio:

- Mutuo BPER 986	€ 54.947 (scadenza 09/05/28)
- Mutuo UNICREDIT 113	€ 30.109 (scadenza 30/06/28)
- Mutuo UNICREDIT 032	€ 13.986 (scadenza 30/06/28)
- Mutuo BPER 141	€ 146.733 (scadenza 05/11/33)
- Mutuo BPER 918	€ 62.837 (scadenza 24/06/28)
- Mutuo BPER 711	€ 26.469 (scadenza 26/05/31)
- Mutuo UNICREDIT 249	€ 193.287 (scadenza 28/02/31)
Totale	€ 528.368

Finanziamenti effettuati da soci della società

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2021 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 3.195.505, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 104.435 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2021 euro 104.435;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2021 euro 3.195.505.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 0,69.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno < di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.128.174 (euro 1.168.936 nel precedente esercizio) e si rileva pertanto una variazione in diminuzione di euro 40.762.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.414	6.504	7.918
Risconti passivi	1.167.522	(47.266)	1.120.256
Totale ratei e risconti passivi	1.168.936	(40.762)	1.128.174

Si rileva che i ratei passivi sono relativi ad affitti passivi di immobili mentre i risconti passivi sono riferiti totalmente a contributi c/immobilizzi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi prestazioni asili privati	300.047
Ricavi prestazioni asili pubblico	835.252
Ricavi prestazioni centro diurno disabili privati	185.685
Ricavi prestazioni centro diurno disabili pubblici	1.190.247
Ricavi prestazioni assistenza extra scolastica	17.000
Ricavi prestazioni progetto accoglienza	331.586
Ricavi prestazioni servizi diversi	53.922
TOTALE	2.913.739

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	154.434
Proventi per affitti attivi	117.045
Proventi per rimborsi danni	3.082
Proventi per liberalità	31.452
Proventi diversi	5.091
Abbuoni attivi	323
Plusvalenze	448.694
Sopravvenienze attive	79.347
Totale	839.468

Si rileva che le sopravvenienze sono relative a differenze contabili degli anni precedenti mentre le plusvalenze riguardano la vendita di due immobili.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a Euro 3.460.072 evidenziando una variazione in aumento di Euro 692.962 rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Costi di produzione	Importo in Euro
6) per materie prime, consumo e merci	225.106
7) per servizi	700.591
8) per godimento beni di terzi	82.730
9) per il personale	2.065.077
10) ammortamento e svalutazioni	255.439
14) oneri diversi di gestione	131.129
Totale	3.460.072

Negli oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per Euro 7.464, relative a rettifiche di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari hanno un saldo negativo di euro 99.418.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari per euro 162:

Essi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi bancari	Euro 162
--	----------

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 99.580 che comprendono:

- interessi passivi di c/c bancari	Euro 32.369
- interessi passivi su mutui	Euro 60.053
- interessi passivi ravvedimento	Euro 115
- altri oneri finanziari	Euro 7.043

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si comunica che, in riferimento all'esercizio 2021, non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali mentre in merito ai ricavi si rileva la plusvalenza relativa alla vendita di un immobile ammontante a euro 444.455.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa nell'esercizio in oggetto non ha accantonato l'imposta **IRAP** per l'esenzione prevista dalla Regione Lombardia in quanto trattasi di cooperativa sociale quindi ONLUS di diritto; l'**IRES** non è stata rilevata in quanto la variazione in diminuzione degli ammortamenti sospesi, come già accennato nei paragrafi precedenti, ha azzerato l'imponibile.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite relative agli ammortamenti sospesi hanno prodotto l'imposta IRES differita accantonata per l'importo di euro 35.933.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e seguenti del codice civile, nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	78
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Si rileva che per l'esercizio in corso sono stati corrisposti ai membri del Collegio Sindacale i compensi per l'importo di euro 11.960.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile comma 3 e 4 si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento agli impegni e garanzie si rileva quanto segue:

Descrizione Garanzia	Ente	Importo in euro
Garanzia UNICREDIT	FINLOMBARDA	560.000
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	154.800
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	38.700
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	193.500
Garanzia	LOCAT Leasing *	231.727
Garanzia	UNICREDIT Leasing	231.727
Garanzia INTESA	Chimera cooperativa sociale	22.762
* La società LOCAT Leasing è stata assorbita da UNICREDIT Leasing.		

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito sono indicati i principali fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- . Il 13 gennaio 2022 è stata emessa la sentenza di primo grado relativamente al contenzioso che ha visto contrapposta la nostra Cooperativa e l'INPS. Oggetto principale del contendere riguardava l'applicazione del CIT in tema di assistenza scolastica e in particolare l'utilizzo dell'aspettativa non retribuita per i lavoratori durante i periodi di sospensione dell'attività scolastica. La sentenza ha dato pienamente ragione alle tesi sviluppate dalla nostra cooperativa, con il supporto decisivo degli avvocati Marco Leali e Giuseppe Saia e della Confcooperative Bergamo. Vengono invece confermati alcuni addebiti minori. Al momento in cui scriviamo non sono ancora pervenuti i conteggi che INPS deve fare alla luce della sentenza ma abbiamo forti ragioni per pensare che gli accantonamenti prudenzialmente fatti negli anni passati siano ampiamente in grado di coprire i residui di contestazione ricevuti.
- .. A ridosso della scadenza della prima proroga (30 aprile 2022) da noi accettata in tema di gestione di Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) ci siamo resi disponibili per un'ulteriore proroga al 30 giugno 2022. Crediamo sia da evidenziare come questa nostra disponibilità sia dovuta unicamente al desiderio di ridurre il più possibile l'impatto di una cessazione delle prestazioni sulle persone da noi accolte. Infatti, la sostenibilità economico-finanziaria di questo settore è ancora largamente problematica e non possiamo nascondere la difficoltà ad ottenere adeguati riscontri alle nostre esigenze da parte della Prefettura di Bergamo. Sia consentito qui un grazie particolare a Michele Tondi, coordinatore, e agli operatori coinvolti nel servizio per la capacità di garantire continuità di servizio in un contesto di grande incertezza e confusione.
- l. Abbiamo già sopra illustrato come il 7 febbraio 2022 si sia completato l'iter della scissione/incorporazione del ramo d'azienda di Diagramma relativo al Convento "La Ripa".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

MUTUALITA' PREVALENTE

Si rileva che la base sociale risulta costituita da 48 soci.

Si evidenzia che il consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

In ogni caso si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 primo comma lettera C, del c.c. (costo della produzione di servizi ricevuti dai soci):

	Esercizio 2020		Esercizio 2021	
Costo del lavoro soci (B7)			€ -	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 446.994		€ 564.516	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 446.994	34,31%	€ 564.516	27,34%

Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 855.867		€ 1.500.561	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 855.867	65,69%	€ 1.500.561	72,66%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€ 1.302.861		€ 2.065.077	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso a 31/12/2021, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

ENTE / SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
REGIONE LOMBARDIA	236.250,00	Asilo nido Femi
ATS	1.239,17	contributo emergenza covid
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	7.000,00	contributo per Attività didattica scuola Comenduno - Via Don Mazzolari
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA	1.207,23	contributo dpi per sadh 2020
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA	3.735,76	contributo fsr anno 2020 casa dei bambini + fondo covid 2020
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA	3.165,81	contributo fsr anno 2020 nido il guscio + fondo covid 2020
COMUNE DI BERGAMO	17.510,75	contributo 2020 realizzazione sistema
ATS	15.066,17	contributo covid - costi covid per gestione strutture semiresidenziali
COMUNE DI BERGAMO	2.100,00	FRS 2020
COMUNE DI BERGAMO	4.275,00	FRS 2020
FONDAZIONE LA COMUNE IMPRESA	400,00	progetto io accolgo Valseriana - sostegno spese mediche
UST BERGAMO	26.690,51	servizi educativi 0-3 anni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	157.783,71
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	Euro	47.335,11
3% al fondo mutualistico legge 59/92	Euro	4.733,51
Residuo a fondo riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20	Euro	105.715,09

Dato l'obbligo di costituzione di una riserva indisponibile di importo pari alle quote di ammortamento non effettuate (due immobili), così come imposto dall'art. 60, co. 7-ter, D.L. 104/2020, gli amministratori, nell'ambito della proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata in calce alla presente Nota integrativa, propongono:

La destinazione di una quota dell'utile d'esercizio alla costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020", e, stante l'incapienza dell'utile di esercizio ai fini della formazione di tale riserva speciale, per la parte rimanente dell'ammortamento sospeso non coperta dall'utile, la "trasformazione" di una parte della riserva di utili disponibile, denominata "Riserva Straordinaria Indivisibile ex art.12 legge 904", in "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020.

Nello specifico gli ammortamenti complessivi sospesi ammontano a euro 149.719; l'utile disponibile, dopo la destinazione del 3% al Fondo Mutualistico e del 30% a Riserva legale Indivisibile ammonta a euro 105.715. Pertanto la differenza di euro 44.004 che prevede la destinazione della Riserva Straordinaria indivisibile art.12 legge 904/77 a Riserva indisponibile ex art.60 DL 104/20 verrà posta in approvazione all'assemblea dei soci di approvazione del presente bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lucio Moioli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la cooperativa.